

COMUNE DI MATERA

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Prot. n. 0032608/2025 del 01/04/2025

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Avviso Pubblico per l'accesso al contributo di solidarietà rivolto alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell'unità immobiliare, detenuta a titolo di proprietà o altro diritto reale, di residenza anagrafica e dimora abituale ai sensi della L.R. 28/2023, del Regolamento Regionale n.1/2024, della L.R. n. 33/2024 e del Regolamento Regionale n. 5/2024 (annualità 2023 e 2024).

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la legge regionale n. 28 del 4 agosto 2023 che disciplina “L’istituzione del Fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell’unità immobiliare di residenza anagrafica e dimora abituale”;
- il Regolamento regionale n.1 del 13 marzo 2024, con il quale la Giunta Regionale della Basilicata ha provveduto alla “Disciplina dell’accesso al fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell’unità immobiliare di residenza anagrafica e dimora abituale, ai sensi del comma 4 dell’articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2023, n. 28 (Istituzione del fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell’unità immobiliare di residenza anagrafica e dimora abituale)”;
- la determinazione dirigenziale DetSet n.254/2024 del 18/06/2024 – RCG. n.1766 del 18/01/2024 avente ad oggetto: “Regolamento regionale n.1 del 13 marzo 2024. Determinazioni”, con la quale si avviava l’istruttoria per l’acquisizione delle domande per l’accesso al contributo regionale;
- l’Avviso Pubblico comunale Prot. n. 0107035/2024 per l’accesso ai contributi per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell’unità immobiliare, detenuta a titolo di proprietà o altro diritto reale, di residenza anagrafica e dimora abituale ai sensi della L.R. n.28/2023 e del Reg. Regionale n.1/2024;
- la legge regionale 24 ottobre 2024, n. 33, ad oggetto “Integrazione alla legge regionale 4 agosto 2023, n. 28 (Istituzione del Fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell’unità immobiliare, di residenza anagrafica e dimora abituale)”;
- la nota acquisita al Prot. G. n. 0132345/2024 del 06/12/2024, con la quale la Regione Basilicata ha comunicato l’adozione del nuovo Regolamento regionale n. 5 del 02/12/2024 recante “Modifiche e integrazioni al regolamento regionale 13 marzo 2024, n.1 “Disciplina dell’accesso al fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell’unità immobiliare

di residenza anagrafica e dimora abituale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2023, n. 28 (Istituzione del fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell'unità immobiliare di residenza anagrafica e dimora abituale)”;

- il nuovo Regolamento Regionale n.5/2024, recante modifiche e integrazioni al Regolamento regionale del 13 marzo 2024 n.1, emanato a seguito delle modifiche alla Legge regionale n.28/2023 avvenute con L.R. n. 33 del 24/10/2024 che ha introdotto l'art. 3 bis che così recita “Al fine di garantire misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale, ai nuclei familiari e alle persone di cui al comma 1 è riconosciuto, a valere sul Fondo, un contributo di solidarietà, determinato secondo i criteri di erogazione da determinarsi con il Regolamento (Disciplina dell'accesso al fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell'unità immobiliare di residenza anagrafica e dimora abituale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 28/ 2023), non cumulabile con le spese di cui al comma 3”;

- la nota Prot. n. 0135942/24 del 12/12/2024 con la quale sono stati richiesti agli Uffici competenti della Regione Basilicata chiarimenti in merito alla validità del contributo di solidarietà anche per l'anno 2023;

- la comunicazione Prot. n. 0139256/24 del 19/12/2024 con la quale la Regione Basilicata ha riscontrato la suindicata nota Prot. n. 0135942/2024, come segue: *“In risposta al quesito posto con la nota richiamata in oggetto si riferisce: Il contributo di solidarietà introdotto con il Regolamento n.5/2024 è valevole anche per il 2023 e, ai fini della quantificazione, occorre acquisire l'ISEE relativo a ciascun anno, come richiesto all'art.2 (integrazione all'articolo 3 del regolamento regionale 13 marzo 2024, n1)”*;

- la nota Prot. n. 0130239/2024 del 02/12/2024 con la quale la Regione Basilicata ha fornito un preciso chiarimento sulla possibilità di rimborso dei ratei del mutuo contratto per l'acquisto di una nuova abitazione, come di seguito riportato: *“la legge n.29/2023 (da intendersi L. R. 28/2023), “Istituzione del Fondo per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell'unità immobiliare di residenza anagrafica e dimora abituale”, all'art.2 stabilisce che l'accesso al Fondo è riconosciuto “... fino al ripristino dell'unità immobiliare sgomberata...” con ciò intendendo che l'aiuto è rapportato alle spese sostenute per il periodo di inutilizzo dell'abitazione sgomberata. Pertanto la fattispecie di aiuto per l'acquisto di una nuova abitazione non è contemplata”*;

- la determinazione dirigenziale DetSet 517/2024 del 23/12/2024 – RCG n. 3699/2024 del 23/12/2024, ad oggetto: *“Preso d'atto del Regolamento Regionale n. 5/2024 relativo alle modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n.1/2024. Determinazioni”*;

RENDE NOTO

- che è possibile presentare la domanda per l'accesso al contributo di solidarietà per gli aiuti alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità, con ordinanza sindacale di sgombero o altro provvedimento comunque denominato adottato dalla competente autorità, a seguito di dissesto idrogeologico o di altre cause di forza maggiore, dell'unità immobiliare, detenuta a titolo di proprietà o altro diritto reale, di residenza anagrafica e dimora abituale, secondo quanto

previsto dalla Legge Regionale n. 28/2023, dal Regolamento Regionale n.1/2024, come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2024 (**annualità 2023 e 2024**);

Per tali finalità, si precisa che:

- i contributi erogati a valere sul Fondo di Solidarietà non sono cumulabili con indennizzi o aiuti economici già previsti per le stesse fattispecie da altre disposizioni in caso di dichiarazione di stato di emergenza o calamità;
- i contributi non possono essere riconosciuti nell'ipotesi in cui la famiglia sgomberata abbia avuto in assegnazione gratuita un alloggio di proprietà pubblica di Ente comunale, provinciale o ATER;
- l'unità immobiliare dichiarata inagibile con ordinanza sindacale di sgombero deve essere detenuta a titolo di proprietà o altro diritto reale, come specificato dall'art. 2 della legge regionale n.28 del 4 agosto 2023;
- l'art. 2 del Regolamento regionale n. 1 del 13 marzo 2024 prescrive che i destinatari, devono risultare residenti nel Comune richiedente alla data della domanda;
- il citato contributo di solidarietà non richiede la prova delle spese sostenute e si basa, invece, sulle fasce di ISEE indicate nell'art.4 bis del Regolamento n.1/2024 introdotto dall'art.3 del Regolamento n.5/2024 di seguito riportate:

Nucleo familiare composto da una persona residente nel Comune richiedente	Euro 180 mensili	Con ISEE inferiore o uguale a € 21.265,87
Nucleo familiare composto da una persona residente nel Comune richiedente	Euro 160 mensili	Con ISEE superiore a € 21.265,87
Nucleo familiare composto da due persone residenti nel Comune richiedente	Euro 280 mensili	Con ISEE inferiore o uguale a € 33.387,42
Nucleo familiare composto da due persone residenti nel Comune richiedente	Euro 260 mensili	Con ISEE superiore a € 33.387,42
Nucleo familiare composto da tre persone residenti nel Comune richiedente	Euro 350 mensili	Con ISEE inferiore o uguale a € 43.382,38
Nucleo familiare composto da tre persone residenti nel Comune richiedente	Euro 330 mensili	Con ISEE superiore a € 43.382,38
Nucleo familiare composto da quattro persone e oltre residenti nel Comune richiedente	Euro 410 mensili	Con ISEE inferiore o uguale a € 52.314,05
Nucleo familiare composto da quattro persone e oltre residenti nel Comune richiedente	Euro 390 mensili	Con ISEE superiore a € 52.314,05

Termini, modalità e documentazione da allegare per la presentazione delle domande:

Il termine per la presentazione delle domande è di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale.

La domanda, da presentare secondo il modello **Allegato 1** al presente Avviso, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **“l'accesso al contributo di solidarietà rivolto alle famiglie e alle persone sgomberate a seguito di dichiarata inagibilità dell'unità immobiliare, detenuta a titolo di proprietà o altro diritto reale, di residenza anagrafica e dimora abituale ai sensi della L.R. 28/2023, del Regolamento Regionale n.1/2024, della L.R. n. 33/2024 e del Regolamento Regionale n. 5/2024 (annualità 2023 e 2024)”**, ed essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia ISEE ordinario anni 2023 e 2024 (allegare la copia dell'ISEE relativo all'annualità interessata);
- copia documento di identità del richiedente/destinatario dell'ordinanza.

La domanda, con gli allegati sopra indicati, dovrà pervenire al Comune di Matera entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

- 1) direttamente al protocollo del Comune;
- 2) a mezzo posta raccomandata a/r;
- 3) a mezzo pec all'indirizzo: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

Informazioni:

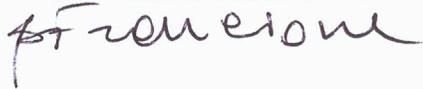
Per qualsiasi necessità connessa alla corretta compilazione della domanda, sarà possibile richiedere informazioni al Servizio Politiche Sociali al n. 0835/241203 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ed il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Responsabile del Procedimento:

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario EQ del Servizio Politiche Sociali Dott. Bruno Francione.

Il Funzionario EQ Servizio Politiche Sociali

Dott. Bruno FRANCIONE



IL DIRIGENTE

Dott. Paolo MILILLO

